

# IL PIVIERE



*Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo  
Liturgia delle Ore II*

## Comunità parrocchiale di Fabbrica

A Z I O N E C A T T O L I C A

**Mercoledì 28 alle 17:30**  
**Gruppo Educatori**

### Cammino di fede 2018-2019

Martedì: ore 18:00-19:30 gruppo Medie  
Venerdì: ore 14:45-16:15 gruppo 4°-5°

#### *Giovanissimi*

Venerdì 30 alle **21:15** alla Pieve

#### *Adulti*

Venerdì 30 alle **21:15** presso la sede della  
Misericordia si incontra il gruppo Adulti.  
L'incontro è aperto a tutti.

#### *Ritiro Avvento Adulti*

#### *Un inno di lode e di gratitudine Il Canto di Zaccaria*

**Domenica 2 dicembre** a Volterra presso  
l'Oratorio di S. Francesco, dalle ore 9 alle 16.

Per poter gestire il pranzo occorre prenotarsi entro il 25  
novembre presso Bruna Montagnani.

#### *8 dicembre Solennità dell'Immacolata Concezione e Festa dell'adesione*

Alle 10:15 i ragazzi dell'ACR si ritroveranno  
alle stanze per fare colazione.  
Alle 11:30 tutti assieme Ragazzi, Giovani e  
Adulti alla Santa Messa per dire  
il nostro SI al Signore.

#### **Il 7 alle 21:15 in Chiesina Adorazione eucaristica**

Dopo le S. Messe del 7-8-9 sarà possibile  
versare la quota di adesione

### L'Agenda parrocchiale

**Lunedì 26 novembre**  
Scuola Materna 17:30 S. Messa  
**Martedì 27 novembre**  
Chiesina 17:30 S. Messa  
**Mercoledì 28 novembre**  
Chiesina 17:30 S. Messa  
**Giovedì 29 novembre**  
Scuola Materna 17:30 S. Messa  
**Venerdì 30 novembre**  
Chiesina 17:30 S. Messa  
**Sabato 1 dicembre**  
Pieve 18:00 S. Messa festiva  
**Domenica 2 dicembre**  
Pieve 11:30 S. Messa

**D**omenica 9 una delegazione dalla diocesi di  
Volterra sarà presente ad Aosta in  
occasione della commemorazione dell'amato  
Vescovo **Mons. Ovidio Lari**, nostro compaesano.  
Ricorre il 50° dell'ordinazione episcopale e  
dell'ingresso in diocesi 1968-2018.  
Purtroppo don Maris non si sente di affrontare un  
viaggio così lungo e non sarà presente.  
Sarà presente il Vicario generale don Marco  
Fabbri, insieme a Mons. Orazio Ciampoli  
rappresentante del Capitolo dei Canonici, il  
Vescovo Mario Meini che presiederà la Santa  
Messa e don Tommi come parroco di Fabbrica.

Il Coro Santa Maria si incontra  
**Mercoledì alle 21:30**  
in preparazione del Natale

#### *La quotidiana scelta tra due re*

di don Tonino Lasconi

**Il nostro Re non chiede inchini ma il coraggio di se-  
guirlo nel suo potere "non di questo mondo".**

La scena è straordinaria, memorabile. Evitiamo il ri-  
schio di renderla sbiadita e inefficace, dandola per scon-  
tata, per risaputa. Richiamiamola brevemente. Nel pre-  
torio del governatore romano sono a confronto due re:  
Pilato e Gesù.

Uno è re "**di questo mondo**": **Pilato**. Cioè Roma. Po-  
tente per la forza dei suoi eserciti; orgogliosa per le sue  
leggi, per i suoi monumenti; per le sue strade e i suoi  
presidi militari; pronta a intervenire con punizioni tre-  
mende con chi osa rifiutare di piegarci.

## TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 7

Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,  
Adorna Forsi, Bruna Dani Emilia Pistolesi

## TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 25:

**Bisori Nilo, Baldi Ettore,  
Fiorentini Mauro**

## ECONOMIA

Entrate

€ 95,00 off. 18 nov.

Uscite

€ 96,93 metano € 411,29 Enel

## Auguri a...

**26 novembre**

*Anna Maria Guidi*

**27 novembre**

*Andrea Bachini, Marta Ceccatelli*

**28 novembre**

*Lorena Sgrolli, Silvano Sgrolli,  
Alexia Ariton*

**29 novembre**

*Letizia Bellone*

**30 novembre**

*Antonio Vistato, Alessandro Fontanelli*

**2 dicembre**

*Lorenzo Tozzo, Luigia Messerini*

## DALL'ARALDO

*Invitiamo a leggere*

- L'Alta Val di Cecina trema: addio agli incentivi per la Geotermia? Con l'approvazione del decreto Di Maio si aprirebbe un fronte preoccupante per tutta l'area Geotermica.
- L'intervista al sindaco di Pomarance, Loris Martignoni, sul futuro della geotermia.
- Domenica 25 novembre giornata di sensibilizzazione per la Chiesa cattolica: un'offerta per sostenere i nostri sacerdoti
- Il nostro seminarista Lorenzo Mancini della Facoltà «San Pio X» in visita dal Papa
- Si conclude con la presentazione della cappella che rievoca l'episodio della Pentecoste il percorso «I 500 anni di San Vivaldo» di don Maurizio Volpi.
- **La pagina dedicata alla campagna abbonamenti 2019. L'invito ai lettori a rinnovare quanto prima l'abbonamento al settimanale diocesano.**

## Intenzioni per le SS. Messe

### Fabbrica

26 Lun	Alvaro Friani
27 Mar	Gabriella Mattonai
28 Mer	Don Guerrino Grifalconi
29 Gio	Pietro Montagnani
30 Ven	Gino e Carina Bigazzi
1 Sab	Alfredo Giacomelli

L'altro è re "non di questo mondo": Gesù. Afferma di essere re, ma non ha prove per dimostrarlo. A Pietro ha detto che gli basterebbe una preghiera al Padre per avere a disposizione più di dodici legioni di angeli (Mt 26,53), e ha Pilato dice: «Tu non avresti alcun potere su di me, se ciò non ti fosse stato dato dall'alto», ma sta davanti a lui incatenato, solo, senza sudditi, indifeso, disarmato, con una folla inferocita che gli urla contro e lo vuole morto.

Due re in un confronto umanamente improponibile. Infatti Pilato non lo prende sul serio, altrimenti alla risposta affermativa alla domanda: «**Dunque tu sei re?**», avrebbe dovuto mandarlo immediatamente a morte. Così faceva Roma appena sospettava che qualcuno osasse sfidare la sua potenza, o semplicemente avesse il sospetto che potesse pensare di sfidarla. Invece Pilato, come se avesse avvertito qualcosa di misterioso in quell'uomo che continuava ad affermare di essere re, nonostante la sua condizione dicesse il contrario, in qualche modo lo accetta come alternativo al suo potere, e propone alla folla di scegliere tra "il loro re" e Roma.

Sappiamo come il confronto andò a finire. La folla scelse il potere reale, quello che si vede, che si sente, che domina. Però sappiamo anche che l'altro re non era un illuso, ma che era davvero re, e che da quel giorno il confronto tra il potere di questo mondo e quello non di questo mondo non si sarebbe più fermato, con risultati diversi a seconda della scelta per l'uno o per l'altro di singole persone e di comunità. Oggi questo confronto continua come sempre, e in ogni luogo e situazione non si può fare a meno di decidersi o per il re che si fa servire (Pilato) o per quello che serve (Gesù).

La **solennità di Cristo Re**, alla fine dell'anno liturgico, ci invita rivivere la scena nel pretorio del procuratore romano per verificare se alla proclamazione di Pilato: «Ecco il vostro re», stiamo con la folla che grida: «Via! Via! Crocifiggilo!» ((Gv 19,14), oppure nonostante la sua posizione di perdente abbiamo il coraggio di accoglierlo come tale.

Certamente non pensiamo assolutamente di essere tra la folla che grida: «Via! Via! Crocifiggilo!», ma se esaminiamo con umile sincerità la nostra vita, e consideriamo come la voglia di essere serviti, di predominare sugli altri si insinua dappertutto, non possiamo non riconoscere quanta strada c'è ancora da percorrere per far sì che il Cristo Re, povero e disarmato, trovi più ascolto in noi, e attraverso di noi almeno un po' di più nelle strutture civili e persino in quelle religiose. Ci aiuta a capire questa situazione l'opposizione sorda e a volte rabbiosa contro gli inviti di papa Francesco al servizio e all'accoglienza dei poveri e dei deboli. Nella Giornata Mondiale dei Poveri il papa ha detto: «Davanti alla dignità umana calpestata spesso si rimane a braccia conserte. Ma il cristiano non può stare a braccia conserte, indifferente. Il credente tende la mano, come fa Gesù con lui. Presso Dio il grido dei poveri trova ascolto, **ma in noi?** Cristo stesso, ci chiede di riconoscerlo in chi ha fame e sete, è forestiero e spogliato di dignità, malato e carcerato. C'è grande bisogno di gente che sappia consolare, ma non con parole vuote, bensì con parole di vita». Parole come queste non raccolgono applausi, ma malumori diffusi, anche tra i cristiani.

**"Ma in noi?"**, ci interroga il papa.

Noi ci prepariamo a iniziare un nuovo Avvento per avvicinarci un po' di più al Re non di questo mondo.